

Politerapica

Ambulatorio Multidisciplinare Acufene - Presa in carico

PREMESSA

L'acufene è un disturbo che distrugge l'esistenza di chi ne soffre. Un suono continuo, anche di alto volume, che non cessa mai di penetrare nell'orecchio e, attraverso il canale uditivo, nel cervello. Continuo, senza sosta, senza pausa, senza tregua. Penetra nel sonno, lo impedisce, ne abbassa la qualità quando con l'ausilio di farmaci si riesce ad ottenerlo. Penetra nella giornata, interferisce con ogni relazione, ogni attività, ogni lavoro, ogni pensiero, fino a debilitare, esasperare, sfinire, in alcuni casi fino a condurre a condizioni di squilibrio psico-fisico con conseguenze estreme.

Si tratta di un disturbo con pesanti impatti sulla persona con diverse, possibili conseguenze: sfinimento fisico con debilitazione e atonia insieme ad inappetenza. A queste si aggiungono spesso perdita della capacità di concentrazione, senso di smarrimento, impotenza, depressione, ansia, apatia.

Oltre alle conseguenze fisiche e psichiche, l'acufene produce altre sfavorevoli conseguenze sulla comunità e sulla persona: riduzione della capacità lavorativa, assenteismo motivato, continuo ricorso al SSN, senza contare il gravoso impegno economico dell'individuo nella ricerca di valutazioni diagnostiche e terapeutiche in regime privatistico.

Dimensioni del fenomeno

Secondo alcune stime riprese in occasione del convegno del 2015 a Bergamo, si calcola che siano **2.000.000** le persone che in Italia soffrono di acufene. **50.000 nella sola provincia di Bergamo**. Una numerosità notevole per un disturbo che influenza così pesantemente la qualità della vita.

Un numero notevole di individui colpiti direttamente dal disturbo cui si deve aggiungere quello ancora maggiore, riferito alla quantità di persone che ne sono colpite indirettamente: familiari, colleghi, cerchie ristrette di amicizie. Se siamo di fronte ad un problema con impatti anche sulla sfera psicologica ed emotiva della persona, e naturalmente su quella dell'umore, dobbiamo considerare che questi non possano non avere ripercussioni sulla sfera relazionale con conseguenze sulle persone con cui i pazienti vivono o vengono a contatto.

Cause, diagnosi e terapia

Di acufene, della sua eziopatogenesi, delle possibilità diagnostiche e ancor più di quelle terapeutiche, si conosce ancora poco. Si può affermare che intorno a questo disturbo ci siano condizioni e cause che attengono alla sfera otorinolaringoiatrica, neurologica, vascolare, fisiatrica e probabilmente anche psicologica.

POLITERAPICA S.r.l.

Sede legale: Via Ozanam 11 - 24126 BERGAMO (BG)

Sede operativa: Via Nazionale, 93 - 24068 SERIATE (BG) - Tel. 035.298468 - www.politerapica.it - info@politerapica.it Capitale

Sociale: € 110.000,00 i.v. - C.C.I.A.A. di Bergamo n° 383932 - Part. IVA 03499940165

Siamo di fronte ad una patologia multidisciplinare che deve essere trattata come tale. Non solo in chiave medica bensì anche sul piano psicologico, posta la dimensione dell'impatto appunto psicologico su chi soffre di questi disturbi. Tanto più che si tratta di un impatto a sua volta alimentato dalla frustrazione di una cura che non si trova per un disturbo forse addirittura invalidante nella sua mancanza di soluzione di continuità.

Diagnosi e trattamento

In ambito medico chirurgico, in qualsiasi condizione è necessario giungere ad una diagnosi corretta. Nel caso degli acufeni questa è resa più complicata ma ugualmente necessaria. Comprendere se vi siano problemi della sfera otorinolaringoiatrica, neurologica, vascolare o fisiologica permette di indirizzare nella direzione corretta la diagnosi e la successiva terapia. Comprendere se questi siano esclusi permette di avere un'idea corretta del problema anche se ne riduce notevolmente le possibilità di cura. Se si riuscisse poi a farlo in fretta e in modo coordinato sarebbe molto meglio. Sembra infatti che certi casi una diagnosi precoce possa aiutare: una volta centralizzato, il disturbo diventa definitivamente irreversibile.

La diagnosi intorno a questo disturbo non può non essere ricercata attraverso un approccio multidisciplinare che, guidato dallo specialista otorino, veda coinvolti gli altri specialisti con una modalità di lavoro in équipe. Non "invii" dunque da uno specialista all'altro ma lavoro in gruppo intorno al paziente. Lavoro cui deve contribuire già dalla fase diagnostica anche la figura dello psicologo.

Se l'approccio multidisciplinare è necessario per la fase diagnostica, lo è spesso per la fase terapeutica. Gli specialisti dovranno continuare a lavorare insieme. Con loro lo psicologo che potrà fornire un sostegno al paziente durante la terapia e per la gestione della sua vita con questo disturbo.

Un problema per i pazienti

Di acufene non si muore. Forse anche per questo c'è poca attenzione intorno a questo disturbo. L'acufene però distrugge le esistenze e forse per questo chi ne soffre si ritrova a correre da uno specialista all'altro, portando la propria attenzione da una tesi all'altra, da una proposta all'altra, spesso scoordinate tra loro, quando non in contrasto.

Mancano protocolli diagnostici e terapeutici certificati ma di questo non può farsi carico il paziente a cui mancano sicuramente le possibilità di muoversi con cognizione di causa nella jungla di ipotesi che spuntano ogni giorno, qua e là, in assenza di certezze scientifiche.

La mancanza di un centro di competenza multidisciplinare rende tutto più complicato. La sua necessità appare imprescindibile.

AMBULATORIO MULTIDISCIPLINARE ACUFENE - PRESA IN CARICO

E' necessaria la disponibilità di un ambulatorio territoriale che permetta una gestione multidisciplinare della patologia dell'acufene nelle fasi di presa in carico, diagnosi, cura e follow-up.

Offre ai pazienti il vantaggio di una visione completa del loro disturbo da parte di professionisti preparati che lavorano insieme intorno alla persona, confrontandosi tra loro, ognuno per la propria competenza. Evita loro di correre da una parte all'altra del territorio, alla ricerca di questo o di quel professionista.

Si parla di un ambulatorio di 1° livello, capace di fornire prestazioni di qualità e che collabori in modo sinergico con le strutture già presenti sul territorio ove siano disponibili competenze professionali e mezzi logistici e strumentali per seguire nel modo più corretto i pazienti che necessitano di cure di livello superiore.

L'Ambulatorio Multidisciplinare Acufene - Presa in carico in Politerapica

L'ambulatorio dispone di competenze e servizi multidisciplinari:

- Otorinolaringoiatria
- Angiologia
- Neurologia
- Fisiatria
- Ecocolordoppler
- Fisioterapia

Otorinolaringoiatria

Punto basilare dell'attività, è punto di riferimento per tutte le sue fasi.

Lo specialista accoglie il paziente e coordina tutte le attività diagnostiche/terapeutiche e di follow-up che lo riguardano.

- Si occupa di accogliere il paziente e di formulare una prima valutazione.
- Se necessario:
 - Pone indicazione per visite e parere specialistiche e coinvolge i singoli specialisti
 - Prescrive esami diagnostici anche da eseguire in ambito ospedaliero
- Raccoglie i pareri formulati dai colleghi, ne fa una sintesi e provvede alla restituzione al paziente con diagnosi, prognosi e indicazioni terapeutiche.
- In ogni fase del suo lavoro si avvale della collaborazione della Psicologa che viene di volta, in volta coinvolta, nelle forme e nei modi concordati.

Angiologia

Lo specialista

- Esegue valutazioni angiologiche.
- Esegue, se necessario, Ecocolordoppler.
- Valuta se prescrivere ulteriori accertamenti.
- Valuta se prescrivere terapie farmacologiche
- Valuta se ricorrere a visita e parere di chirurgia vascolare
- Si coordina con l'Otorinolaringoiatra e con i colleghi

Neurologia

Lo specialista

- Esegue valutazioni neurologiche
- Valuta se prescrivere ulteriori accertamenti.
- Valuta se prescrivere terapie farmacologiche
- Si coordina con l'Otorinolaringoiatra e con i colleghi

Fisiatria

Lo specialista

- Esegue valutazioni fisiatriche
- Valuta se prescrivere piani riabilitativi individuali
- Valuta se prescrivere terapie farmacologiche
- Coordina le attività riabilitative, quando da lui prescritte
- Si coordina con l'Otorinolaringoiatra e con i colleghi

Fisioterapia

E' la professione sanitaria che si occupa di riabilitazione anche con la collaborazione di altre figure professionali

Il terapeuta

- Esegue le terapie prescritte dai piani riabilitativi individuali
- Si coordina col Fisiatra

L'Ambulatorio opera secondo l'approccio di Politerapica - Medicina Vicina:

- attività specialistiche eseguite da professionisti qualificati
- non liste di attesa
- prezzi contenuti per rendere accessibili le prestazioni
- lavoro multidisciplinare intorno al paziente

La attività di diagnosi e presa in carico

La presa in carico prevede innanzitutto la visita specialistica otorinolaringoiatrica.

Questa può concludersi con esiti e azioni differenti:

- 1) conclusione per problema essenzialmente otorinolaringoiatrico di rapida soluzione (tappo?)
 - a. il paziente viene trattato dall'otorino senza ulteriori passaggi
- 2) necessità di ulteriore esame diagnostico (esame audiometrico)
 - a. al paziente viene fatta prescrizione e inviato a percorso diagnostico esterno
 - b. torna dall'otorino per rivalutazione con visione referti
 - i. se problema solo otorino, rimane in carico allo specialista senza ulteriori passaggi
 - ii. se problema che necessita di ulteriori pareri e trattamenti specialistici, l'otorino provvede a ingaggiare neurologo, angiologo, fisiatra in funzione delle necessità
 - iii. lo/gli specialista/specialisti visita e accertamenti di competenza
 - iv. il paziente viene eventualmente sottoposto ad altri accertamenti
 - v. il paziente viene eventualmente sottoposto a terapia specialistica specifica

- vi. il paziente viene eventualmente sottoposto a piano riabilitativo
 - vii. il paziente torna dall'otorino per valutazione finale e restituzione
- 3) necessità di visita e parere di altri specialisti
- a. l'otorino provvede a ingaggiare lo/gli specialista/specialisti necessari
 - b. lo/gli specialista/specialisti visita e accertamenti di competenza
 - c. il paziente viene eventualmente sottoposto ad altri accertamenti
 - d. il paziente viene eventualmente sottoposto a terapia specialistica specifica
 - e. il paziente viene eventualmente sottoposto a piano riabilitativo
 - f. il paziente torna dall'otorino per valutazione finale e restituzione

Il sostegno psicologico

Con diagnosi di acufene, l'otorino coinvolge lo psicologo. L'intervento di quest'ultimo può avvenire in diversi ambiti

- applicazione di tecnica E.M.D.R. a scopo terapeutico o di contenimento del disturbo dell'acufene, in sinergia con gli altri professionisti dell'équipe
- sostegno psicologico al paziente nella gestione della sua patologia
- sostegno psicologico al paziente nella gestione del percorso terapeutico
- sostegno alla famiglia

Obiettivi del progetto

- Diagnosi multidisciplinare
- Terapia multidisciplinare
- Presa in carico
- Affermazione di un ambulatorio di riferimento per il territorio